



Regione Lombardia

DECRETO N. 15738

Del 05/11/2025

Identificativo Atto n. 1136

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE - SPORTELLO 2025" D.G.R. n. 4359/2025 e D.D.U.O. n. 8666/2025 – SECONDO PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELL'U.O. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 “Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21”;

VISTO il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici, per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 21 dicembre 2020, n. XI/4097 che ha approvato i “Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della L.R. 36 del 6 novembre 2015” con una dotazione finanziaria di 9.157.141,00 euro e individuato Finlombarda quale soggetto gestore del Fondo e incaricata della gestione del bando “Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative”;
- la D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4478 “Modifiche alla D.G.R. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020 “Criteri applicativi della misura fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde in attuazione della L.R. 36 del 6 novembre 2015 - Approvazione dei nuovi criteri” che modifica i criteri della misura a fronte degli effetti perduranti della crisi da Covid 19;
- il d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 con il quale è stato approvato il bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde”;
- la D.G.R. 4 dicembre 2023, n. XII/1490 “Determinazioni in merito al bando «Fondo per il sostegno al credito per le imprese Cooperative in attuazione della D.G.R. XI/973 del 12 dicembre 2018» e al bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde». Apertura dello Sportello 2024 del bando «Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde»;
- il d.d.u.o. 11 marzo 2024, n. 4025 con il quale è stato approvato il bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2024”;
- la D.G.R. 7 novembre 2022, n. XI/7269 “Aggiornamento della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto



Regione Lombardia

forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456”;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. 4 febbraio 2019, n. XI/1213 “Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'articolo 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” che prevede che in occasione della concessione di finanziamenti alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;

VISTI:

- la D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/4359 "Determinazioni in merito al bando Fondo per la Capitalizzazione delle Cooperative Lombarde: apertura dello Sportello 2025 e aggiornamento del prospetto di raccordo 2025/2027 di Finlombarda S.p.A." che stabilisce di:
 - rifinanziare la misura “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” di cui alla D.G.R. XI/4478/2021 e ss.mm.ii. per 2.000.000,00 euro a valere sul capitolo 14.01.203.8636 del bilancio 2025 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
 - approvare i “Criteri applicativi della misura “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025”, allegati alla deliberazione stessa, che aggiornano e sostituiscono i criteri attuativi del bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4478 e s.m.i.;
 - riaprire lo sportello del “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. XI/4478 e ss.mm.ii. ed al bando attuativo d.d.u.o. 27 maggio 2021, n. 7203 e ss.mm.ii. con una dotazione pari a 2.000.000,00 euro, aggiornato sulla base dei “Criteri applicativi della misura “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025”;
 - confermare Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” anche per lo sportello 2025;
 - demandare:



Regione Lombardia

- ai dirigenti competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della succitata deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- a successivo provvedimento del Direttore Generale l'aggiornamento, secondo la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A, dell'incarico a Finlombarda S.p.A. approvato con d.d.g. 18 marzo 2024, n. 4451 conseguentemente al rifinanziamento del bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde", con le modalità previste dal citato art. 5 della Convenzione;
- il d.d.u.o. 18 giugno 2025, n. 8666, con il quale è stato approvato il bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025" in attuazione della D.G.R. 12 maggio 2025, n. XII/ 4359, disponendone l'apertura a partire dalle ore 10:00 del 2 luglio 2025;
- il d.d.u.o. 25 giugno 2025, n. 9016, con il quale è stato effettuato l'impegno e la contestuale liquidazione a favore di Finlombarda S.p.A., quale soggetto gestore del "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde", della somma di 2.000.000,00 euro, destinata alla dotazione finanziaria del bando "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde – Sportello 2025";

VISTI:

- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2027;
- l'"Incarico a Finlombarda spa per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde (il "Fondo") di cui alla D.G.R. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla D.G.R. n. XI/4478 del 29 marzo 2021 e dalla D.G.R. n. XII/1490 del 4 dicembre 2023" sottoscritto in data 19 marzo 2024, con scadenza al 31 dicembre 2026;
- l' "Atto Aggiuntivo all'Incarico a Finlombarda S.p.A. per l'attività di gestione del Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde (il "Fondo"), di cui alla D.G.R. n. XI/4097 del 21 dicembre 2020, così come modificata dalla D.G.R. n. XI/4478 del 29 marzo 2021, e dalla D.G.R. n. XII/1490 del 4 dicembre 2023, sottoscritto il 19 marzo 2024" sottoscritto in data 11 luglio 2025, con scadenza al



Regione Lombardia

31 dicembre 2027;

DATO ATTO che:

- il bando “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025” approvato con il richiamato decreto n. 8666/2025 stabilisce, all'art. C.3 “Istruttoria”, che l'istruttoria delle domande, svolta dal Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A., prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito, articolata in una valutazione tecnica e un'istruttoria economico-finanziaria e si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'Agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni;
- l'Agevolazione, erogata esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, può concorrere sino ad un massimo del 90% della spesa complessiva ammissibile del Progetto e si compone di:
 - un Finanziamento agevolato pari al 70% delle spese ammesse e comunque non oltre 140.000,00 euro;
 - un'eventuale componente di Contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 20.000,00 euro, al raggiungimento dei risultati occupazionali, ossia sviluppo dei livelli occupazionali rilevato tra la data di presentazione della Domanda di partecipazione e la data di presentazione della rendicontazione finale;
 - un'eventuale componente di Contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e comunque non oltre 20.000,00 euro, al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione, ossia aumento del capitale pari almeno al 20% delle spese ammissibili, integralmente sottoscritto e versato alla data della presentazione della rendicontazione finale e deliberato dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della Domanda;
 - il Soggetto Richiedente dovrà indicare, in fase di presentazione della Domanda di partecipazione, se intende avvalersi di una o di entrambe le componenti di Contributo a fondo perduto di cui sopra, che verranno erogati dal Gestore in sede di erogazione del saldo dell'Agevolazione previa verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - le Domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 60 punti su 100 sono ammesse all'Agevolazione in base all'ordine cronologico di invio al



Regione Lombardia

- protocollo della Domanda;
- in aggiunta al punteggio conseguito sulla base della griglia di valutazione riportata nel bando, verrà attribuita una premialità di 5 punti in presenza del rating di legalità;
 - non sono ammissibili all'A agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità;

PRESO ATTO della presentazione tramite la piattaforma Bandi e Servizi da parte delle cooperative di cui all'Allegato A "Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle domande ivi indicate a valere sul bando "Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde - Sportello 2025",

PRESO ATTO dell'esito positivo delle istruttorie formali, delle valutazioni di merito tecniche e delle valutazioni economico-finanziarie effettuate dal Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A. per le domande di cui all'Allegato A "Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e presenti sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi;

CONSIDERATO che in esito alle risultanze delle istruttorie sopra richiamate le domande hanno acquisito un punteggio relativo alla fase di valutazione tecnica pari o superiore a 30, un punteggio relativo alla fase di valutazione economico-finanziaria pari o superiore a 15 e un punteggio complessivo di valutazione pari o superiore a 60 e pertanto, ai sensi dell'art. C.3.c "Valutazione delle domande" del bando, sono ammissibili all'agevolazione;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'articolo 83, comma 3, lettera e), che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;



Regione Lombardia

- gli articoli 91 e 92 che prevedono che, per i progetti con un valore dell'agevolazione superiore ai 150.000 euro deve essere acquisita l'informazione antimafia (art. 84.3) e decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta il soggetto concedente può procedere, anche in assenza dell'informazione antimafia, alla concessione dell'agevolazione sotto condizione risolutiva;

DATO ATTO che, come stabilito dalla DGR 12 maggio 2025, n. XII/ 4359, l'agevolazione è concessa ai sensi del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:

- le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
- le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i. e, qualora grandi, si trovino in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- il soggetto richiedente deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di



Regione Lombardia

non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ex art. 4 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i., e, qualora grande impresa, di non trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a B;

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni";

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la misura attuativa con CAR 32703 e ID bando 106914;
- hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e ss., verificando per ciascun beneficiario nel Registro Nazionale Aiuti che l'aiuto non superi la soglia massima di cui all'art. 3.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 e assolvendo agli obblighi di registrazione dell'aiuto come da "Codice Concessione RNA - COR", riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;



Regione Lombardia

VISTO l'allegato A "Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle cooperative per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo;

RITENUTO di:

- approvare l'allegato A "Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'investimento ammesso e l'agevolazione per le cooperative ivi indicate, a valere sulla dotazione del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» di cui al d.d.u.o. n. 8666/2025;
- concedere le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle cooperative per le quali tale agevolazione risulta inferiore a euro 150.000,00;
- concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle cooperative per le quali tale agevolazione risulta superiore a euro 150.000,00, ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;
- provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.a. del bando a causa degli approfondimenti istruttori che si sono resi necessari;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 “IX provvedimento organizzativo 2023” con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l’incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell’Unità Organizzativa “Sostegno agli investimenti e all’innovazione delle imprese e cooperazione”, con le relative competenze;

DATO ATTO che i CUP riferiti ai progetti di cui al presente provvedimento sono riportati nell’allegato A “Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per le motivazioni indicate in premessa

DECRETA

1. Di approvare l’allegato A “Approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» – Secondo provvedimento”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l’investimento ammesso e l’agevolazione per le cooperative ivi indicate, a valere sulla dotazione del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde - Sportello 2025» di cui al d.d.u.o. n. 8666/2025.
2. Di concedere le agevolazioni indicate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle cooperative per le quali tale agevolazione risulta inferiore a euro 150.000,00.
3. Di concedere sotto condizione risolutiva le agevolazioni indicate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle cooperative per le quali tale agevolazione risulta superiore a euro 150.000,00,



Regione Lombardia

ai sensi degli articoli 91 e 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi i 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta.

4. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza dall'agevolazione prevista dall'avviso.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari e al soggetto gestore, per i seguiti di competenza.

La Dirigente
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

**APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE - SPORTELLO 2025"
- SECONDO PROVVEDIMENTO**

ID	Denominazione	CF/PIVA	Provincia	Investimento presentato euro	Investimento ammesso euro	Finanziamento concesso euro	Aiuto in ESL corrispondente al finanziamento concesso Euro	Contributo risultati occupazionali Euro	Contributo su capitalizzazione Euro	Agevolazione concessa	COR	CUP	Antimafia		Quadro cauzionale	Durata del finanziamento
													Protocollo richiesta	Data rilascio nulla osta		
6900757	COOPERATIVA DI BESSIMO, COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	01091620177	CR	194.840,10	194.840,10	136.388,07	9.278,42	19.484,00	19.484,00	175.356,07	24804876	E15D25000020009	PR_BSUTG_Ingresso_0074524_20251001		Ammissibile senza garanzia	6 anni di cui 2 anni di preammortamento
7013945	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'IMPRONTA ONLUS	02724500125	VA	50.505,31	50.505,31	35.353,72	4.106,59	5.050,53	5.050,53	45.454,78	24802494	E45D25000050009			Ammissibile senza garanzia	6 anni di cui 2 anni di preammortamento
TOTALI				245.345,41	245.345,41	171.741,79	13.385,01	24.534,53	24.534,53	220.810,85						